

IL COSTO (da cinque a 30 mila euro) DI DIRE SÌ

Buffet, giardino, abiti e luna di miele Tornano a salire le spese per le nozze Il matrimonio low-cost è un'opzione: come risparmiare su invitati e location

Non è grasso né grosso come un tempo, il matrimonio milanese. Ma recupera. I wedding-planner non hanno dubbi: la «crisi della sposa» in città è finita. E come nelle migliori coppie, è servita da lezione. Nel giorno più bello i milanesi sono tornati a spendere altrettanto (secondo il 37 per cento degli operatori) o anche più (30 per cento) di cinque anni fa. Ma in modo più oculato. Lo dice un'indagine condotta per il *Corriere* dalla Camera di commercio, su un campione di trenta agenzie matrimoniali meneghine.

Il conto finale? È (quasi) sempre un salasso: in città il fatidico «sì» costa tra i 15 e i 20 mila euro — luna di miele inclusa — a una coppia su due; una su quattro lascia invece sull'altare fino a 30 mila euro. C'è chi rateizza le spese, ricorrendo a prestiti matrimoniali. Qui i dati, forniti da PrestitiOnline.it, fotografano un calo percentuale dei crediti erogati. In due anni a Milano si è passati da un importo medio di 11.100 euro a 7.100, segno che «la disponibilità di liquidità delle coppie è aumentata, assieme alla loro sicurezza sul futuro» spiega Paolo Anedda di PrestitiOnline, che precisa: «Si tratta comunque di un numero ristretto di futuri sposi, persone in genere che dispongono di un reddito fisso a lungo termine».

L'alternativa a «basso prezzo»

L'alternativa sono le nozze low cost: sposarsi con 5-10 mila euro «è possibile» assicura Fabio Bonomelli di «Sposini spensierati», agenzia specializzata in soluzioni a basso costo: «Basta scegliere bene la location, molti ad esempio preferiscono il Lodigiano anziché il lago di Como, alleggeriscono il menu e la lista degli invitati, 50 persone anziché 200, le piante anziché i fiori». I dati, però, dicono che non è più (o non è solo) una questione di risparmio. Semmai di cultura. Di moda, anche.

La tv ha fatto la sua parte. Da «Non ditelo alla sposa» a «Il boss delle cerimonie», i *reality-show* dedicati alle nozze abbondano, e gli operatori concordano: il recente fenomeno televi-

sivo influenza le richieste. Se da una parte, dunque, si taglia su bomboniere e invitati, dall'altra gli «extra» di gusto televisivo prendono piede: sushi, candy-bar, l'elicottero e il castello, ma anche il loft in periferia. «È segno di un atteggiamento diverso. L'attenzione al risparmio c'è e si

manifesta soprattutto contenendo il numero degli invitati (la spesa pro capite va dai 40 ai 200 euro, ndr), ma senza tagliare sulla qualità, e le soluzioni particolari suscitano un forte interesse» commenta Federica Ortalli della Camera di commercio.

L'aumento delle imprese ad hoc

I numeri dicono che la voglia di spendere c'è, e sposarsi fa bene all'economia. In città l'anno scorso le imprese del settore nozze sono aumentate del 6,3 per cento, tendenza che si registra anche in Lombardia. Dalla ristorazione (247 le imprese di catering) alle bomboniere (137 le aziende specializzate), fino alle agenzie per facilitare l'incontro (42, con un incremento del 20 per cento), l'indotto regionale vale 2,5 miliardi di euro. Solo il giro d'affari milanese è di 1,4 miliardi e dà lavoro a 36 mila addetti.

«Stiamo conoscendo una grande ripresa» sottolinea Daniela Basile, direttrice della catena di sartorie da sposa Acquachiara. I prezzi: dai

Il settore

● A Milano sono 7 mila le imprese attive nel settore matrimoni e danno lavoro a 36 mila addetti

● Nel 2015 la crescita di tutto il comparto è stata del 6,3 per cento. In città il giro d'affari è di 1,4 miliardi di euro, in Lombardia di 2,5 miliardi

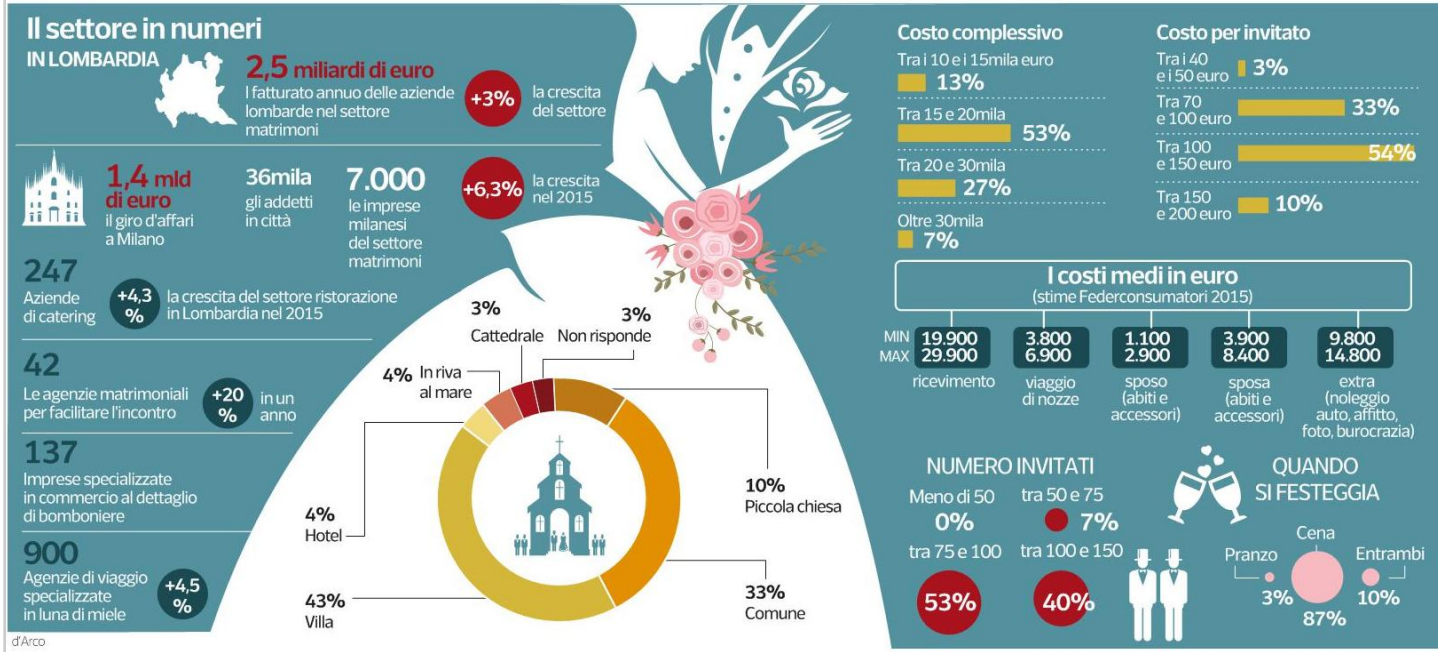


2.500 ai 4 mila euro per un abito da sposa personalizzato. Ma la fascia alta arriva fino ai 7-10 mila euro. «Il budget — aggiunge Basile — ha un'importanza relativa. L'abito è un fatto d'innamoramento: certo, la crisi tre anni fa l'abbiamo sentita tutti. Ora ne è uscito chi ha saputo rinnovarsi, puntando sulla qualità e intercettando le tendenze».

La crisi dei fioristi

A soffrire ancora sono invece, in particolare, i fioristi. «Dal 2008 a oggi è stato un calo continuo, la clientela si è ridotta a un quarto in città, e questo vale, a quanto sento, per tutti i negozi di fiori specializzati in matrimoni» spiega Roberto Sangalli di «Fior di nozze». «Il fatto è che i fiori sono l'ultima cosa a cui si pensa, in genere si arriva dal fioraio quando il budget è praticamente finito».

Davide Illarietti
pervoi@corriere.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA



d'Arco



www.segugio.it

Confronta le migliori offerte e risparmi!

Segugio.it confronta per te le offerte di oltre 100 tra le principali, assicurazioni, banche, finanziarie, società di telecomunicazioni, energia, pay tv e viaggi.

Scopri tutti i vantaggi di Segugio.it

- ✓ La più ampia scelta di polizze e finanziamenti
- ✓ Tutte le migliori tariffe di ADSL ed energia
- ✓ Ampia scelta di voli economici e auto
- ✓ Prezzi minori o uguali a quelli ottenibili direttamente
- ✓ Confronto trasparente
- ✓ Servizio gratuito

Su Segugio.it puoi trovare:

ASSICURAZIONI



MUTUI



CONTI



PRESTITI



TARIFFE



VIAGGI



Segugio.it è un marchio registrato di Segugio.it S.r.l.
Segugio.it S.r.l. è interamente controllata da Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata a Segmento STAR della Borsa Italiana.